



COMUNE DI LEDRO

Provincia di Trento
Via Vittoria, 5 – fraz. Pieve di Ledro
comune@pec.comune.ledro.tn.it
☎ 0464 592720 Fax 0464 592721

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO
INDETERMINATO NELLA FIGURA PROFESSIONALE DI OPERAIO SPECIALIZZATO POLIVALENTE,
CATEGORIA B, LIVELLO EVOLUTO
(AVVISO DI CONCORSO protocollo c_m313-24/05/2021-0007568/P)

PIANO OPERATIVO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE
redatto ai sensi del Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici allegato all'Ordinanza n.
71 del Presidente della Provincia Autonoma di Trento del 26 aprile 2021, protocollo
PAT/RFD327-26/04/2021-0284138

1. Definizioni

Ai fini del presente piano operativo si considerano le seguenti definizioni:

- Concorso: la procedura concorsuale bandita con avviso protocollo c_m313-24/05/2021-0007568/P;
- Comune: il Comune di Ledro, amministrazione organizzatrice del Concorso;
- Protocollo: Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici allegato all'Ordinanza n. 71 del Presidente della Provincia Autonoma di Trento del 26 aprile 2021, protocollo PAT/RFD327-26/04/2021-0284138;
- Piano operativo: il presente documento che costituisce il Piano operativo del Concorso, redatto in conformità al Protocollo, e contiene tutti gli adempimenti di sicurezza necessari per una corretta gestione ed organizzazione del Concorso e la descrizione dettagliata delle varie fasi della procedura;
- Area concorsuale: spazio complessivo dove si trovano i locali destinati allo svolgimento del concorso;
- Aula concorso: spazio adibito allo svolgimento delle prove concorsuali avente dimensioni adeguate e caratteristiche particolari di autonomia funzionale;
- Area di transito: spazio adibito alla coda dei candidati in attesa dell'identificazione e/o dell'accesso alle Aule Concorso;
- Distanza "Droplet": misura di sicurezza che indica la distanza minima necessaria da tenere tra persona e persona per evitare un contagio dovuto alla dinamica della trasmissione droplets (goccioline di acqua) che trasmettono i germi nell'aria;
- Mascherine chirurgiche: maschere facciali monouso destinate a limitare la trasmissione di agenti infettivi, di tipo I/IR o II/IIR, certificate secondo la norma tecnica UNI EN 14683:2019. Le mascherine chirurgiche hanno lo scopo di evitare che chi le indossa contamini l'ambiente, in quanto limitano la trasmissione di agenti infettivi. Pur ricadendo nell'ambito dei dispositivi medici di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1997, n. 46 e s.m.i., il decreto legge n. 34/2020 e la relativa legge di conversione n. 77/2020 le hanno individuate quali dispositivi di protezione individuale per i lavoratori durante il periodo emergenziale;
- Facciali filtranti (mascherine FFP2 e FFP3) sono utilizzati in ambiente ospedaliero e assistenziale per proteggere l'utilizzatore da agenti esterni (anche da trasmissione di infezioni da goccioline e aerosol), sono certificati ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 475/1992 e s.m.i. e sulla base di norme tecniche armonizzate (UNI EN 149:2009);

- Mascherine di comunità: hanno lo scopo di ridurre la circolazione del virus nella vita quotidiana e non sono soggette a particolari certificazioni. Non devono essere considerate né dispositivi medici, né dispositivi di protezione individuale, ma una misura igienica utile a ridurre la diffusione del virus COVID-19;
- TermoScanner: sistema di rilevamento della temperatura corporea mediante tecnologia infrarossi, conforme alle linee guida del Ministero della salute, che consente la rilevazione accurata e veloce delle temperature corporee;
- Pulizia: insieme di operazioni che occorre praticare per rimuovere lo "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico, ecc.) da qualsiasi tipo di ambiente, superficie, macchinario, ecc. La pulizia si ottiene con la rimozione manuale o meccanica dello sporco anche - eventualmente - con acqua e/o sostanze detergenti (detersione). La pulizia è un'operazione preliminare e si perfeziona ed è indispensabile ai fini delle successive fasi di sanificazione e disinfezione;
- Sanificazione: è un intervento mirato ad eliminare alla base qualsiasi batterio ed agente contaminante che con le comuni pulizie non si riescono a rimuovere. La sanificazione si attua avvalendosi di prodotti chimici detergenti (detersione) per riportare il carico microbico entro standard di igiene accettabili ed ottimali che dipendono dalla destinazione d'uso degli ambienti interessati. La sanificazione deve comunque essere preceduta dalla pulizia;
- Disinfezione: consiste nell'applicazione di agenti disinfettanti, quasi sempre di natura chimica o fisica (calore), che sono in grado di ridurre, tramite la distruzione o l'inattivazione, il carico microbiologico presente su oggetti e superfici da trattare. La disinfezione deve essere preceduta dalla pulizia per evitare che residui di sporco possano comprometterne l'efficacia. La disinfezione consente di distruggere i microrganismi patogeni;
- Bonifica: una procedura di pulizia e disinfezione mirata a privare un ambiente, un'apparecchiatura, un impianto, di qualsiasi traccia di materiale contenuto o trattato precedentemente all'interno dello stesso. L'operazione garantisce l'abbattimento della crosscontamination (contaminazione incrociata).

2. Finalità del presente Piano operativo

Il presente Piano operativo illustra gli adempimenti che sono stati pianificati per una corretta gestione delle prove del Concorso, in conformità al Protocollo.

In particolare questo documento contiene specifica indicazione circa:

- il rispetto dei requisiti dell'Area concorsuale;
- il rispetto dei requisiti di accesso, transito e uscita dall'Area concorsuale;
- il rispetto dei requisiti di accesso, posizionamento dei candidati e deflusso dall'Aula concorso nonché di svolgimento delle prove;
- l'individuazione dei percorsi di transito dei candidati;
- modalità di adeguata informazione sulle misure adottate ai candidati e di formazione al personale impegnato ai fini di sorveglianza e ai componenti della Commissioni giudicatrice.

3. Misure organizzative e misure igienico-sanitarie

Tutti i candidati sono previamente informati delle misure adottate e dei comportamenti che devono essere tenuti mediante pubblicazione del presente Piano operativo sul sito internet del comune all'indirizzo <http://www.comune.ledro.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso/Concorsi-in-fase-di-svolgimento>.

Eventuali chiarimenti possono essere chiesti al Settore Segreteria e affari generali al numero telefonico 0464592723.

I candidati devono:

- 1) presentarsi da soli e senza alcun tipo di bagaglio;
- 2) non presentarsi presso la sede concorsuale se affetti da uno o più dei seguenti sintomi:
 - a) temperatura superiore a 37,5°C e brividi (verrà rilevata la temperatura all'ingresso);
 - b) tosse di recente comparsa;
 - c) difficoltà respiratoria;

- d) perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia);
- e) mal di gola;
- 3) non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposti alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19;
- 4) esibire all'atto dell'ingresso nell'area concorsuale la **certificazione verde Covid-19** di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge n. 52/2021, come previsto dall'articolo 9bis del medesimo decreto e dall'Ordinanza del Presidente della Provincia autonoma di Trento n. 80 del 02.08.2021 protocollo n. A001/2021/554043;
- 5) indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, il facciale filtrante FFP2 messo a disposizione dal Comune.

Al fine della dimostrazione del rispetto degli obblighi di cui ai numeri 2) e 3) i candidati devono rendere apposita **autodichiarazione** ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, come da fac-simile allegato.

Qualora una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a produrre l'autodichiarazione, verrà inibito l'ingresso del candidato all'Area concorsuale.

In ogni caso, qualora un candidato, al momento dell'ingresso nell'Area concorsuale presenti, alla misurazione, una temperatura superiore ai 37,5° C o altra sintomatologia riconducibile al Covid-19 sarà invitato a ritornare al proprio domicilio, con preclusione in ogni caso di accesso all'Area concorsuale.

Tutti i candidati devono essere muniti di dispositivi di protezione delle vie aeree. A tale fine il Comune rende disponibili per i candidati il necessario numero di facciali filtranti FFP2. I candidati devono indossare obbligatoriamente ed esclusivamente le mascherine fornite dal Comune. In caso di rifiuto, è preclusa al candidato la partecipazione alla prova.

Il Comune fornisce indicazioni sul corretto utilizzo delle mascherine (copertura delle vie aeree, naso e bocca), sulla loro eventuale sostituzione e successivo smaltimento. Non è consentito in ogni caso nell'Area concorsuale l'uso di Mascherine chirurgiche, Facciali filtranti e Mascherine di comunità in possesso del candidato.

Gli operatori di vigilanza e addetti all'organizzazione e all'identificazione dei candidati nonché i componenti della commissione giudicatrice devono essere muniti di Facciali filtranti FFP2/FFP3 privi di valvola di espirazione.

Come disposto dall'Ordinanza del Presidente della Provincia Autonoma di Trento n. 73 del 21 maggio 2021, protocollo PAT/RFD327-21/05/2021-0373108, il personale addetto alle varie attività concorsuali e i membri della commissione giudicatrice non debbono effettuare il test antigenico rapido o molecolare, mediante tampone oro-faringeo, qualora abbiano ricevuto la prima dose vaccinale anti-Covid da almeno 15 giorni precedenti alla data di svolgimento della prova.

La temperatura corporea viene rilevata al momento dell'accesso del candidato all'Area concorsuale, mediante Termoscanner (totem/stazione di misurazione). In caso di impossibilità all'utilizzo del Termoscanner, la temperatura corporea sarà rilevata con termometri manuali che permettano la misurazione automatica. Qualora un candidato presenti una temperatura superiore ai 37,5° C o dichiari sintomatologia riconducibile al Covid-19 verrà invitato ad allontanarsi dall'Area concorsuale.

Il Comune garantisce in ogni fase della procedura concorsuale il rispetto del "criterio di Distanza droplet" di almeno 2,25 metri tra candidati e tra i candidati e il personale dell'organizzazione/vigilanza e membri della commissione giudicatrice.

I flussi e i percorsi di accesso e movimento nell'Area concorsuale (ingresso nell'Area concorsuale-ingresso nell'Area di transito per registrazione dei partecipanti-ingresso nell'Aula concorso-organizzazione delle sedute-uscita dei candidati dall'Aula concorso e dall'Area concorsuale) sono organizzati e regolamentati in modalità a senso unico. I percorsi di entrata e uscita sono separati e identificati.

In tutta l'Area concorsuale, particolarmente nelle aree antistanti l'Aula concorso e i servizi igienici, sono disponibili, in numero adeguato, dispenser con soluzione idroalcolica per le mani.

I candidati che accedono all'Area concorsuale devono utilizzare il dispenser lavamani igienizzante e immettersi nel percorso identificato al fine di garantire file ordinate e dotato di segnaletica (orizzontale o verticale) indicante la distanza minima di 2,25 metri tra persona e persona.

Le postazioni degli operatori addetti all'identificazione dei candidati sono dotate di appositi divisori in plexiglass (barriere antirespiro) e di una finestra per il passaggio dei documenti di riconoscimento del candidato. Le postazioni, se plurime, sono distanziate di almeno 3 metri una dall'altra. La consegna e il ritiro di materiale o documentazione relativi alle prove avviene mediante deposito e consegna su un apposito piano di appoggio. E' garantita l'identificazione prioritaria delle donne in stato di gravidanza, dei candidati con disabilità e dei candidati richiedenti tempi aggiuntivi. Presso le postazioni di identificazione sono disponibili appositi dispenser di gel idroalcolico. Gli operatori invitano i candidati a procedere all'igienizzazione delle mani prima e dopo le operazioni di identificazione e/o consegna e/o ricezione di materiale concorsuale. Per le operazioni di identificazione sono messe a disposizione penne monouso per i candidati.

Per ridurre la tempistica delle operazioni di identificazione il Comune si avvale delle copie dei documenti di riconoscimento già presentate dai candidati in allegato alla domanda di partecipazione al concorso e tuttora in corso di validità.

Sono fissati i seguenti orari di inizio e di fine delle operazioni di riconoscimento, al fine di garantire tempi dilatati per l'accesso all'Area concorsuale:

PROVA	ORARI
Prova pratica	i candidati potranno accedere all'Area concorsuale dalle 8,30 alle 8,45 per le operazioni di riconoscimento evitando in tal modo assembramenti
Prova orale	gli orari verranno comunicati in seguito in base al numero dei candidati ammessi, scaglionando le presenze

Nell'Area concorsuale è affissa apposita cartellonistica che raccomanda ai candidati la moderazione vocale, evitando volumi alti e toni concitati al fine di ridurre l'effetto "droplet".

4. Informativa per il trattamento dei dati personali dei candidati raccolti con il sistema di rilevazione temperatura corporea e mediante la dichiarazione di assenza sintomi e misure di quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da Covid-19 nonché con il referto del test antigenico rapido o molecolare Covid-19

Ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 13 del Regolamento europeo UE/2016/679 (di seguito "GDPR") si informano i candidati al concorso che i dati personali, acquisiti tramite sistema di rilevazione della temperatura corporea e mediante la dichiarazione di assenza sintomi e misure di quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da Covid-19 nonché con il referto del test antigenico rapido o molecolare Covid-19, sono trattati nel rispetto delle norme relative alla protezione dei dati personali.

La presente informativa è resa – ai sensi del regolamento UE n. 679/2016, del decreto legislativo n. 196/2003, del decreto legge n. 14/2020 e del decreto legge n. 52/2021 – con riferimento al trattamento di dati personali effettuato dal Comune di Ledro per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus COVID-19 ed in particolare in relazione alla misura di controllo del possesso del green pass e della temperatura corporea di coloro che accedono all'ambiente delle prove di concorso.

- Titolare del trattamento è il Comune di Ledro, con sede in Ledro, Via Vittoria 5, telefono 0464.592711, PEC: comune@pec.comune.ledro.tn.it, email: comune@comune.ledro.tn.it; sito web: <http://www.comune.ledro.tn.it>;
- Responsabile della protezione dei dati: Consorzio dei Comuni Trentini, con sede in Trento, via Torre Verde 23, PEC: consorzio@pec.comunitrentini.it, email: servizioRPD@comunitrentini.it, sito web: www.comunitrentini.it;
- fonte dei dati personali: i dati sono raccolti presso l'interessato con termoscanner

(totem/stazione di misurazione) atto a rilevare automaticamente e a distanza la temperatura corporea di chiunque transiti nell'area di entrata dell'Area concorsuale o con termometro manuale che permetta la misurazione automatica e/o con dichiarazione resa dall'interessato circa lo stato di salute e l'assenza di misure di quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da Covid-19, come da modulo di autocertificazione, da compilare per accedere all'Area concorsuale, nonché con il referto del test antigenico rapido o molecolare Covid-19;

- categorie di dati personali trattati: il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati personali: dati comuni (nome cognome e data di nascita); dati particolari (stato di salute). In particolare, il trattamento ha ad oggetto:
 - dati relativi alla temperatura corporea rilevata in tempo reale. I dati non sono oggetto di registrazione o conservazione, salvo che nel caso di superamento della soglia di temperatura. In questo caso sono registrati e conservati i dati personali identificativi e i dati relativi alla temperatura corporea rilevata, se necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso o la permanenza all'area concorsuale; in tal caso sono altresì registrati e conservati i dati relativi all'isolamento temporaneo, quali l'orario di uscita e le circostanze riferite dall'interessato a giustificazione dall'uscita dall'isolamento;
 - dati relativi a situazioni di pericolo di contagio da COVID-19, quali dati relativi allo stato di salute, dati relativi alla provenienza o non provenienza da zone a rischio epidemiologico, dati relativi alla presenza o assenza di contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19;
 - dati necessari per la verifica del contenuto delle certificazioni verdi COVID-19 di cui ai decreti legge n. 52/2021 e n. 127/2021. I dati non sono oggetto di registrazione o conservazione;
- categorie di interessati: candidati che accedono all'ambiente delle prove di concorso;
- base giuridica del trattamento: il trattamento è effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento UE n. 2016/679. La base giuridica del trattamento è costituita dall'articolo 32 della Costituzione, dal Decreto legge 14/2020, nonché dal Decreto legge n. 52/2021 e dal Decreto legge 127/2021;
- finalità del trattamento: il trattamento è effettuato esclusivamente per finalità di gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19. I dati personali vengono raccolti e trattati per le finalità previste dall'art. 9, paragrafo 2, lettere g), h) e i), e dell'articolo 10 del GDPR, nonché dell'articolo 2-sexies, comma 2, lettere t) e u), del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196. Il trattamento dei dati personali è effettuato per garantire l'implementazione del Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici allegato all'Ordinanza n. 71 del Presidente della Provincia Autonoma di Trento del 26 aprile 2021, protocollo PAT/RFD327-26/04/2021-0284138;
- modalità del trattamento: i dati sono trattati con strumenti informatici o manuali e tramite procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza. Il trattamento è effettuato, esclusivamente per le finalità sopra indicate, da personale specificamente autorizzato e istruito in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate e nel rispetto del segreto di ufficio. Non è possibile richiedere la consegna o l'invio del green pass, né registrare in alcun modo i dati dei candidati che sono dotati della certificazione, né conservare in altro modo i dati ottenuti scansando il QR code;
- comunicazione e diffusione dei dati: i dati possono essere comunicati ai soggetti pubblici e privati che, in base alle norme vigenti, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli (ad es. Azienda provinciale per i servizi sanitari, Ministero della Salute). I dati non sono oggetto di diffusione né di trasferimento all'estero;
- termine di conservazione dei dati: l'eventuale conservazione dei dati personali raccolti è limitata alla durata dello stato d'emergenza epidemiologica da COVID-19. I dati relativi alle verifiche del green pass non sono oggetto di raccolta e conservazione;
- natura del conferimento dei dati: il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di accedere all'area concorsuale e di conseguenza l'impossibilità di sostenere le prove del concorso;
- diritti dell'interessato: gli interessati hanno diritto di chiedere in ogni momento al Comune di Ledro l'esercizio dei diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento UE n. 2016/679 (diritto

di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione del trattamento, diritto di opposizione per motivi legittimi al trattamento). In ogni momento, inoltre, hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali secondo le modalità indicate al sito web www.garanteprivacy.it;

- modifiche ed aggiornamenti: la presente informativa può essere soggetta a modifiche e/o integrazioni in conseguenza dell'aggiornamento della normativa in materia di trattamento dei dati personali e della normativa in materia di contrasto all'emergenza sanitaria da Covid-19.

5. Individuazione Area concorsuale e Aula concorso

L'Area concorsuale viene individuata per la prova pratica nell'ex Scuola elementare di Molina di Ledro e per la prova orale nel Centro Polifunzionale di Concei. Entrambe hanno un'elevata flessibilità logistica e soddisfano i seguenti requisiti fissati dal Protocollo:

- disponibilità di una adeguata viabilità e di trasporto pubblico locale;
- dotazione di ingressi riservati ai candidati, distinti e separati tra loro per consentirne il diradamento, in entrata e in uscita dall'area;
- disponibilità aree riservate al parcheggio dei candidati con particolari esigenze (portatori di handicap, immunodepressi, etc.);
- disponibilità di sufficiente area interna con adeguata areazione naturale (compatibilmente con le condizioni climatiche esterne);
- disponibilità di un locale autonomo e isolato, ubicato prima dell'accesso all'Aula concorso dei candidati, ove accogliere e isolare i soggetti sintomatici (sintomi insorti nel corso delle prove), raggiungibile attraverso un percorso separato ed isolato da quello dei candidati diretti all'Aula concorso, per evitare la diffusione del contagio e garantire la privacy del soggetto a rischio.

Le Aule concorso:

- hanno pavimentazione e strutture verticali facilmente sanificabili;
- hanno servizi igienici facilmente accessibili dall'aula, identificati con apposita cartellonistica e segnaletica, dimensionati secondo gli standard previsti dalla legislazione vigente;
- permettono un elevato livello di aerazione naturale, anche alternandosi con aerazione meccanica;
- hanno impianti di aerazione meccanica che lavorano con impostazione di esclusione di ricircolo di aria;
- garantiscono volumetrie minime di ricambio d'aria per candidato.

Per la PROVA PRATICA:

- l'Aula concorso è allestita con quattro postazioni in modo tale da consentire lo svolgimento della prova pratica a gruppi di quattro candidati contemporaneamente; in tutte le direzioni è garantita la distanza di almeno 2,25 metri l'una dall'altra, di modo che ad ogni candidato sia garantita un'area di 4,5 mq;
- è identificata una postazione riservata esclusivamente alla commissione giudicatrice;
- ogni postazione ha a disposizione un dispenser con soluzione idroalcolica per le mani da utilizzare prima dello svolgimento della prova pratica, in modo da garantire una sanificazione continua della postazione;
- per ciascun candidato saranno preventivamente resi disponibili tutti i materiali ed attrezzature necessari per l'esecuzione della prova che verranno sanificati dopo ogni utilizzo;
- i candidati sono tenuti a portare con sé per l'utilizzo durante la prova i propri dispositivi di protezione individuale (guanti protettivi da lavoro e scarpe antinfortunistica);
- è vietato ogni spostamento, anche minimo, degli elementi della postazione;
- come si rileva dalla planimetria allegata, l'Aula concorso è sufficientemente ampia in modo da garantire una collocazione dei candidati nel rispetto della distanza "droplet";
- la disposizione dei candidati rispetta il criterio della fila lungo un asse. Questo sistema garantisce un esodo ordinato dei candidati al termine della prova;
- i candidati, una volta raggiunta la postazione loro assegnata, devono permanervi per tutto il periodo antecedente alla prova, quello della prova stessa e dopo l'ultimazione del lavoro

finché non saranno autorizzati all'uscita;

- i candidati saranno invitati all'uscita per singola fila in tempi distanziati tra loro al fine di evitare gli assembramenti;
- la procedura di deflusso dei candidati dall'Aula concorso sarà gestita scaglionando, in maniera ordinata, e invitando all'uscita i candidati ordinandoli per singola fila, progressivamente. Sarà prioritariamente garantito il deflusso dei candidati con disabilità e delle donne in stato di gravidanza. L'esodo dei restanti candidati sarà espletato in maniera ordinata al fine di garantire la distanza interpersonale tra i candidati di almeno 2,25 metri.

La PROVA ORALE si svolge a porte aperte nel rispetto delle norme vigenti ma evitando assembramenti nella fase di accesso dei candidati e garantendo costantemente il distanziamento di almeno 2,25 metri in tutte le direzioni tra i candidati e tra gli stessi e la commissione giudicatrice, di modo che ad ogni candidato venga garantita un'area di 4,5 mq.

E' identificata una postazione riservata esclusivamente alla commissione giudicatrice.

La postazione riservata al candidato che sosterrà di volta in volta la prova orale ruoterà tra quelle individuate in modo tale che ogni postazione, igienizzata prima dell'utilizzo, non sia mai utilizzata più di una volta e per candidati diversi.

La Commissione giudicatrice provvederà, una volta definito il numero dei candidati ammessi, a scaglionare gli orari di presentazione degli stessi al fine di evitare assembramenti in prossimità e all'interno dell'Area concorsuale.

Le caratteristiche delle Aree concorsuali e delle Aule concorso sopra individuate sono indicate sulle planimetrie allegate che evidenziano:

- i requisiti delle Aree concorsuali, delle Aule concorso, delle aree di accesso e di transito;
- gli accessi separati per i candidati e per i componenti della commissione giudicatrice e personale addetto alla vigilanza;
- il posizionamento del termoscanner;
- il posizionamento delle postazioni per l'identificazione dei candidati;
- l'ubicazione dei servizi ad uso dei candidati;
- i percorsi di accesso, transito e uscita;
- i flussi di transito e le indicazioni dei percorsi da seguire per raggiungere l'Aula concorso;
- l'indicazione delle file nell'Aula concorso;
- il posizionamento dei candidati, nel rispetto della distanza "Droplet".

Le strutture individuate sono dotate di Piano di emergenza ed evacuazione secondo le normative vigenti.

6. Accesso dei candidati e svolgimento delle prove

All'accesso all'Area concorsuale, sia per l'ex Scuola elementare di Molina di Ledro sia per il Centro Polifunzionale di Concei, è predisposta un'apposita postazione per la fornitura della mascherina ai candidati, la verifica del corretto posizionamento sul viso, la rilevazione della temperatura corporea. Gli addetti a tale postazione, al fine di velocizzare la successiva procedura di identificazione dei candidati, li inviteranno a tenere a disposizione il documento di identità, l'autodichiarazione come da fac-simile allegato e la certificazione verde Covid-19 (green pass), di cui al precedente paragrafo 3. Analogo invito è rivolto ai candidati attraverso apposita cartellonistica posta prima dell'accesso all'Area concorsuale.

I candidati sono identificati presso le postazioni a ciò dedicate, come descritto al precedente paragrafo 3., che raggiungeranno in fila indiana attraverso un percorso segnalato mantenendo la distanza di almeno 2,25 metri l'uno dall'altro.

Completata la procedura di identificazione il candidato proseguirà senza indugio verso una sala identificata appositamente, in attesa di essere chiamato a svolgere la prova pratica; nella sala d'attesa sarà mantenuta sempre la distanza di sicurezza di almeno 2,25 metri da altri soggetti; i candidati prenderanno posto come indicato dagli addetti alla sorveglianza, che assegneranno il posto in ordine di fila e di numero di postazione, evitando in tal modo che i candidati passino vicino ad altro candidato che ha già preso posto.

Per la prova pratica le attrezzature ed i materiali necessari alla realizzazione della stessa

saranno messi a disposizione preventivamente nella postazione. Il posizionamento avverrà a cura del personale di sorveglianza. Per tale operazione il personale indosserà guanti a norma monouso.

Al termine della prova, il candidato riporrà le varie attrezzature su apposito ripiano ed uscirà dall'Aula concorso previa autorizzazione da parte del personale addetto, che in ogni caso curerà che i candidati rispettino la distanza di sicurezza di almeno 2,25 metri.

Durante le prove gli addetti alla sorveglianza saranno sempre muniti di Facciale filtrante FFP2 e circoleranno solo nelle aree e nei percorsi indicati, evitando di permanere in prossimità dei candidati a distanze inferiori a 2,25 metri.

Per l'intera durata di ciascuna prova i candidati devono obbligatoriamente mantenere correttamente indossato il Facciale filtrante FFP2 fornito dal Comune e moderare il tono della voce. E' vietato il consumo di alimenti a eccezione delle bevande, di cui i candidati potranno munirsi preventivamente.

E' predisposta apposita cartellonista in tutta l'Area concorsuale con il richiamo al rispetto delle regole comportamentali previste dal presente Piano operativo.

7. Bonifica preliminare, sanificazione e disinfezione delle Aree concorsuali

Nell'Area concorsuale è assicurata:

- la bonifica preliminare valida per l'intera durata della prova;
- la pulizia giornaliera;
- la sanificazione e disinfezione dell'Aula concorso e delle postazioni dei candidati, dei locali, degli ambienti, degli arredi, delle maniglie all'inizio e al termine della prova;
- la pulizia, sanificazione e disinfezione dei servizi igienici con idonei prodotti; all'interno degli stessi è sempre garantito sapone liquido, igienizzante e salviette. L'accesso dei candidati è limitato dal personale addetto, al fine di evitare sovraffollamenti all'interno dei suddetti locali.

8. Misure di prevenzione e protezione dei lavoratori e della commissione giudicatrice

I membri della Commissione giudicatrice e gli addetti alla sorveglianza sono tutti lavoratori dipendenti del Comune.

Fatte salve tutte le misure di prevenzione e protezione già predisposte dal datore di lavoro, i lavoratori addetti alle varie attività concorsuali utilizzeranno tutti i possibili accorgimenti per mantenere le necessarie distanze dai candidati. Prima di accedere alle aree dedicate allo svolgimento del Concorso, i lavoratori si sottoporranno a una adeguata igiene delle mani per poi indossare il dispositivo di protezione che dovrà essere mantenuto indossato durante l'intero svolgimento della prova concorsuale. Le medesime cautele trovano applicazione rispetto ai membri della Commissione giudicatrice.

Il personale addetto all'organizzazione concorsuale e i componenti della commissione giudicatrice sono preventivamente ed adeguatamente formati sull'attuazione del Protocollo e del presente Piano operativo.

9. Sanzioni in caso di inosservanza

La mancata osservanza da parte dei candidati delle prescrizioni contenute nel Protocollo e nel presente Piano operativo autorizza la Commissione ad adottare le misure ritenute necessarie per garantire la sicurezza sanitaria e potrà comportare l'allontanamento del candidato con la conseguente esclusione dal concorso.

10. Pubblicità del piano operativo

Il presente Piano operativo viene reso disponibile, unitamente al Protocollo, sul sito internet del Comune, all'indirizzo <http://www.comune.ledro.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di->

11. Allegati

- Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici allegato all'Ordinanza n. 71 del Presidente della Provincia Autonoma di Trento del 26 aprile 2021, protocollo PAT/RFD327-26/04/2021-0284138;
- planimetria delle Aree concorsuali e Aule concorso;
- autocertificazione da rendere a cura del candidato per l'accesso all'Area concorsuale.

PROTOCOLLO PER LO SVOLGIMENTO DEI CONCORSI PUBBLICI

1. Ambito di applicazione

Il protocollo approvato dalla Dipartimento della Funzione pubblica, disciplina le modalità di organizzazione e gestione delle prove selettive delle procedure concorsuali pubbliche tali da consentirne lo svolgimento in presenza in condizioni di sicurezza rispetto al rischio di contagio da COVID-19 ed è stato esaminato e validato dal Comitato Tecnico Scientifico (ex O.C.D.P. 3 febbraio 2020, n. 630 come modificata dalla O.C.D.P. 17 marzo 2021, n. 751) nella seduta del 29 marzo 2021.

Il protocollo prende inoltre a riferimento:

- il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, in corso di conversione, che tra l'altro all'articolo 10, comma 9, dispone che dal 3 maggio 2021 è consentito lo svolgimento delle procedure selettive in presenza dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nel rispetto di linee guida validate dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 3 febbraio 2020, n. 630, e successive modificazioni;
- il protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 nello svolgimento dei concorsi pubblici di competenza della commissione RIPAM (adottato il 31 luglio 2020 e validato dal CTS);
- il protocollo del Dipartimento della funzione pubblica del 3 febbraio 2021, validato dal CTS, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 10, lett. z) del DPCM 14 gennaio 2021 e dell'art. 24 del DPCM 2 marzo 2021;
- le "prescrizioni tecniche per lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso ai ruoli e alle qualifiche delle Forze armate, delle Forze di polizia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, volte a prevenire possibili fenomeni di diffusione del contagio da Covid-19" di cui al decreto interministeriale 6 luglio 2020, aggiornandone e rafforzandone le previsioni al contesto attuale e all'utilizzo generalizzato da parte di tutte le amministrazioni pubbliche destinatarie di quanto previsto dall'articolo 10 del predetto decreto-legge, n. 44, in corso di conversione. Vengono in ogni caso fatte salve tutte le pertinenti disposizioni e gli obblighi derivanti dalle disposizioni emanate per il contenimento del COVID-19.

Il protocollo non trova applicazione rispetto alle procedure per le quali la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica; resta ferma la possibilità per le commissioni di procedere alla correzione delle prove scritte con collegamento da remoto, fatte salve le cautele generali proprie del contenimento della diffusione epidemiologica.

L'obiettivo del presente protocollo è quello di fornire indicazioni volte alla prevenzione e protezione dal rischio di contagio da COVID-19 nell'organizzazione e la gestione delle prove dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni.

Tali indicazioni sono rivolte:

- a) alle amministrazioni titolari delle procedure concorsuali;
- b) alle commissioni esaminatrici;
- c) al personale di vigilanza;
- d) ai candidati;
- e) a tutti gli altri soggetti terzi comunque coinvolti (altri enti pubblici e privati coinvolti nella gestione delle procedure concorsuali, gestori della sede e/o con funzioni di supporto organizzativo e logistico; eventuale personale sanitario presente in loco).

Le prescrizioni del protocollo presuppongono che l'amministrazione abbia adottato tutte le iniziative e le misure necessarie ai sensi della normativa in tema di sicurezza e salute sul luogo di lavoro. Inoltre, considerando che le prove concorsuali potrebbero essere espletate presso locali o spazi di proprietà di terzi, le amministrazioni devono assicurare che le medesime prescrizioni trovino integrale applicazione anche in tale caso, armonizzandosi con le regole di prevenzione e sicurezza relative alla struttura ospitante.

Inoltre, l'applicazione del protocollo deve tener conto delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili nel territorio regionale ove si svolge la procedura concorsuale.

La Provincia autonoma di Trento, nell'ambito della propria competenza primaria in materia di ordinamento del personale e degli uffici, assume il protocollo quale linea di condotta generale con gli adattamenti evidenziati nel testo che segue.

2. Definizioni

Ai fini del presente protocollo si considerano le seguenti definizioni:

- Area Concorsuale: spazio complessivo dove si trovano i locali destinati allo svolgimento delle prove selettive dei pubblici concorsi;
- Aula Concorso: spazio adibito allo svolgimento delle prove concorsuali avente dimensioni adeguate e caratteristiche particolari di autonomia funzionale;
- Area di Transito: spazio adibito alla coda dei candidati in attesa dell'identificazione e/o dell'accesso all'Aula Concorso;
- Distanza "Droplet": misura di sicurezza che indica la distanza minima necessaria da tenere tra persona e persona per evitare un contagio dovuto alla dinamica della trasmissione droplets (goccioline di acqua) che trasmettono i germi nell'aria;
- Mascherine chirurgiche: maschere facciali monouso destinate a limitare la trasmissione di agenti infettivi, di tipo I/IR o II/IIR, certificate secondo la norma tecnica UNI EN 14683:2019. Le mascherine chirurgiche hanno lo scopo di evitare che chi le indossa contamini l'ambiente, in quanto limitano la trasmissione di agenti infettivi; pur ricadendo nell'ambito dei dispositivi medici di cui al decreto legislativo n. 46 del 1997 e s.m.i., il decreto-legge n. 34 del 2020 e la relativa legge di conversione n. 77 del 2020 le hanno individuate quali dispositivi di protezione individuale per i lavoratori durante il periodo emergenziale;
- Facciali filtranti (mascherine FFP2 e FFP3): sono utilizzati in ambiente ospedaliero e assistenziale per proteggere l'utilizzatore da agenti esterni (anche da trasmissione di infezioni da goccioline e aerosol) e sono certificati ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. n. 475 del 1992 e s.m.i. e sulla base di norme tecniche armonizzate (UNI EN 149:2009);
- Mascherine di comunità: hanno lo scopo di ridurre la circolazione del virus nella vita quotidiana e non sono soggette a particolari certificazioni. Non devono essere considerate né dispositivi medici, né dispositivi di protezione individuale, ma una misura igienica utile a ridurre la diffusione del virus COVID-19;
- TermoScanner: sistema di rilevamento della temperatura corporea mediante tecnologia infrarossi, conforme alle linee guida del Ministero della salute, che consente la rilevazione accurata e veloce delle temperature corporee;
- Pre-Triage: area gestita da personale sanitario qualificato, riservata a chiunque si trovi nell'area concorsuale (candidati, membri delle commissioni esaminatrici, operatori e addetti all'organizzazione e vigilanza) e presenti, quali sintomi insorti durante le prove concorsuali, febbre, tosse o sintomi respiratori, ove il personale sanitario svolge il triage prendendo in carico il paziente per gli accertamenti previsti per l'infezione Covid-19. Se non disponibile l'area "pre- triage", si ritiene necessario che venga identificato ed allestito un locale dedicato all'accoglienza e isolamento dei predetti soggetti;
- Pulizia: insieme di operazioni che occorre praticare per rimuovere lo "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico, ecc.) da qualsiasi tipo di ambiente, superficie, macchinario, ecc. La pulizia si ottiene con la rimozione manuale o meccanica dello sporco anche – eventualmente – con acqua e/o sostanze detergenti (detersione). La pulizia è un'operazione preliminare e si perfeziona ed è indispensabile ai fini delle successive fasi di sanificazione e disinfezione;
- Sanificazione: è un intervento mirato ad eliminare alla base qualsiasi batterio ed agente contaminante che con le comuni pulizie non si riescono a rimuovere. La sanificazione si attua avvalendosi di prodotti chimici detergenti (detersione) per riportare il carico microbico entro standard di igiene accettabili ed ottimali che dipendono dalla destinazione d'uso degli ambienti interessati. La sanificazione deve comunque essere preceduta dalla pulizia;
- Disinfezione: consiste nell'applicazione di agenti disinfettanti, quasi sempre di natura chimica o fisica (calore), che sono in grado di ridurre, tramite la distruzione o l'inattivazione, il carico microbiologico presente su oggetti e superfici da trattare. La disinfezione deve essere preceduta dalla pulizia per evitare che residui di sporco possano comprometterne l'efficacia. La disinfezione consente di distruggere i microrganismi patogeni;
- Bonifica: una procedura di pulizia e disinfezione mirata a privare un ambiente, un'apparecchiatura, un impianto, di qualsiasi traccia di materiale contenuto o trattato precedentemente all'interno dello stesso. L'operazione garantisce l'abbattimento della crosscontamination (contaminazione incrociata).

Si rimanda in ogni caso al Rapporto ISS COVID-19 n. 20/2020 - Indicazioni per la sanificazione degli ambienti interni nel contesto sanitario e assistenziale per prevenire la trasmissione di SARS-CoV 2.

Versione dell'8 maggio 2020 e successivo aggiornamento del 7 luglio 2020

3. Misure organizzative e misure igienico-sanitarie

La Provincia e le altre PPAA ed Enti ad ordinamento provinciale o regionale organizzano le sessioni giornaliere di svolgimento delle prove separandole temporalmente per garantire il completo deflusso dei candidati e le operazioni di pulizia di cui al successivo punto 7.

Tutti i candidati devono essere preventivamente informati delle misure adottate sulla base del presente protocollo, a mezzo PEC e/o mediante apposita comunicazione mediante il portale dell'amministrazione organizzatrice, con particolare riferimento ai comportamenti che dovranno essere tenuti e che saranno di seguito descritti.

In particolare, i candidati dovranno:

- 1) presentarsi da soli e senza alcun tipo di bagaglio (salvo situazioni eccezionali, da documentare);
- 2) non presentarsi presso la sede concorsuale se affetti da uno o più dei seguenti sintomi:
 - a) temperatura superiore a 37,5°C e brividi;
 - b) tosse di recente comparsa;
 - c) difficoltà respiratoria;
 - d) perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia);
 - e) mal di gola;
- 3) non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19;
- 4) presentare all'atto dell'ingresso nell'area concorsuale di un referto relativo ad un test antigenico rapido o molecolare, effettuato mediante tampone oro/rino-faringeo¹ presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove.

Tale prescrizione si applica anche ai candidati che abbiano già effettuato la vaccinazione per il COVID-19;

- 5) indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, i facciali filtranti FFP2 messi a disposizione dall'amministrazione organizzatrice.

Gli obblighi di cui ai numeri 2 e 3 devono essere oggetto di un'apposita autodichiarazione da prodursi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000².

Qualora una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a produrre l'autodichiarazione, dovrà essere inibito l'ingresso del candidato nell'area concorsuale.

Rispetto al punto sub 5), tutti i candidati devono essere muniti di dispositivi di protezione delle vie aeree. A tale fine le amministrazioni rendono disponibili per i candidati il necessario numero di facciali filtranti FFP2. I candidati devono indossare obbligatoriamente ed esclusivamente le mascherine fornite dall'amministrazione, prevedendo in caso di rifiuto l'impossibilità di partecipare alla prova. L'amministrazione fornisce indicazioni sul corretto utilizzo delle mascherine (copertura delle vie aeree, naso e bocca), sulla loro eventuale sostituzione e successivo smaltimento.

Non deve essere consentito in ogni caso nell'area concorsuale l'uso di mascherine chirurgiche, facciali filtranti e mascherine di comunità in possesso del candidato.

Con riferimento a quanto richiesto al punto 4) si precisa che tale indicazione ha carattere facoltativo nel caso di procedure concorsuali interamente riservate al personale interno dell'amministrazione organizzatrice, che ne potrà valutare l'utilità nel contesto delle misure datoriali generali adottate per la prevenzione del contagio da COVID-19 sul luogo di lavoro.

Nel caso in cui non sia richiesta la produzione del referto relativo all'effettuazione del tampone, la autodichiarazione dovrà anche riguardare il fatto di non essere conoscenza, alla data della prova concorsuale, del proprio stato di positività a COVID-19.

Gli operatori di vigilanza e addetti all'organizzazione e all'identificazione dei candidati nonché i componenti delle commissioni esaminatrici devono essere muniti di facciali filtranti FFP2/FFP3 privi di valvola di espirazione.

Il personale addetto alle varie attività concorsuali e i membri delle commissioni esaminatrici devono effettuare il test antigenico rapido o molecolare, mediante tampone oro-faringeo, presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove.

La temperatura corporea va rilevata al momento dell'accesso del candidato nell'area concorsuale, mediante termoscanner. Solo in caso di impossibilità all'utilizzo del termoscanner, la temperatura corporea potrà essere rilevata con termometri manuali che permettano la misurazione automatica.

1 Tale indicazione ha carattere facoltativo nel caso di procedure concorsuali interamente riservate al personale interno dell'amministrazione organizzatrice, che ne potrà valutare l'utilità nel contesto delle misure datoriali generali adottate per la prevenzione del contagio da Covid-19 sul luogo di lavoro.

2 Nel caso in cui non sia richiesta la produzione del referto relativo all'effettuazione del tampone (cfr. nota 1), l'autodichiarazione dovrà anche riguardare il fatto di non essere a conoscenza, alla data della prova concorsuale, del proprio stato di positività a Covid-19.

Qualora un candidato presenti una temperatura superiore ai 37,5 C° o dichiarasse sintomatologia riconducibile al Covid-19, verrà invitato ad allontanarsi dall'area concorsuale.

Le amministrazioni garantiscono il rispetto del “criterio di distanza droplet” di almeno 2,25 metri tra i candidati e tra i candidati e il personale dell'organizzazione/vigilanza e le commissioni esaminatrici in ogni fase della procedura concorsuale.

I flussi e i percorsi di accesso e movimento nell'area concorsuale (ingresso nell'area concorsuale - ingresso nell'area di transito per registrazione dei partecipanti - ingresso nell'aula concorsuale - organizzazione delle sedute - uscita dei candidati dall'aula e dall'area concorsuale) vanno organizzati e regolamentati in modalità a senso unico.

I percorsi di entrata e uscita devono essere separati e correttamente identificati.

In tutta l'area concorsuale, particolarmente nelle aree antistanti l'aula concorsuale e i servizi igienici, devono essere resi disponibili, in numero adeguato, dispenser con soluzione idroalcolica per le mani.

I candidati che accederanno all'area concorsuale dovranno utilizzare il dispenser lavamani igienizzante e immettersi in un percorso ben identificato, atto a garantire file ordinate e dotato di segnaletica (orizzontale o verticale) indicante la distanza minima di 2,25 metri tra persona e persona.

Le postazioni degli operatori addetti all'identificazione dei candidati devono prevedere appositi divisori in plexiglass (barriere antirespiro) e una finestra per il passaggio dei documenti di riconoscimento e concorsuali del candidato. Le postazioni, se plurime, saranno distanziate di almeno 3 metri una dall'altra. La consegna e il ritiro della strumentazione informatica (es. tablet), materiale o documentazione relativa alle prove non deve avvenire brevi manu ma mediante deposito e consegna su un apposito piano di appoggio. Deve essere garantita l'identificazione prioritaria, anche mediante postazioni dedicate, delle donne in stato di gravidanza, dei candidati con disabilità e dei candidati richiedenti tempi aggiuntivi.

Presso le postazioni di identificazione dovranno essere resi disponibili appositi dispenser di gel idroalcolico. Gli operatori invitano i candidati a procedere all'igienizzazione delle mani prima e dopo le operazioni di identificazione e/o consegna e/o ricezione di materiale concorsuale. Per le operazioni di identificazione, le amministrazioni rendono disponibili penne monouso per i candidati.

Le amministrazioni prevedono tempi dilatati per l'accesso all'area concorsuale, fissando preventivamente l'orario di inizio e di fine delle operazioni di riconoscimento e, se del caso, determinando orari differenziati per la convocazione dei candidati.

L'amministrazione, anche mediante apposita cartellonistica affissa nell'area concorsuale, raccomanda ai candidati la moderazione vocale, evitando volumi alti e toni concitati al fine di ridurre l'effetto “droplet”.

4. Requisiti delle aree concorsuali

I luoghi per lo svolgimento dei concorsi dovranno avere un'elevata flessibilità logistica e disporre delle seguenti caratteristiche:

- disponibilità di una adeguata viabilità e di trasporto pubblico locale;
- dotazione di ingressi riservati ai candidati, distinti e separati tra loro per consentirne il diradamento, in entrata e in uscita dall'area;
- disponibilità aree riservate al parcheggio dei candidati con particolari esigenze (portatori di handicap, immunodepressi, etc.);
- disponibilità di sufficiente area interna con adeguata areazione naturale (compatibilmente con le condizioni climatiche esterne);

5. Requisiti dimensionali delle aule concorso - organizzazione dell'accesso, seduta e dell'uscita dei candidati

Le aule concorso devono essere dotate di postazioni operative costituite da scrittoio e sedia posizionate a una distanza, in tutte le direzioni, di almeno 2, 25 metri l'una dall'altra, di modo che ad ogni candidato venga garantita un'area di 4, 5 mq.

Per le prove svolte in formato digitale, sullo scrittoio sarà resa disponibile una postazione informatica (qualora la prova non si svolga con un tablet che verrà consegnato al candidato al momento dell'identificazione). Deve essere vietato ogni spostamento, anche minimo, degli elementi della postazione. Conseguentemente, le aule devono essere sufficientemente ampie in modo da garantire una collocazione dei candidati nel rispetto della distanza “droplet”. La disposizione dei candidati dovrà rispettare il criterio della fila lungo un asse preventivamente prescelto. Questo sistema garantirà un esodo ordinato dei candidati al termine della prova. I candidati, una volta raggiunta la postazione loro assegnata, dovranno rimanere seduti per tutto il periodo antecedente alla prova, quello della prova stessa e dopo la consegna dell'elaborato finché non saranno autorizzati all'uscita. Durante l'orario d'esame sarà permesso l'allontanamento dalla propria postazione esclusivamente per recarsi ai servizi igienici o per altri motivi indifferibili.

I candidati saranno invitati all'uscita per singola fila in tempi distanziati tra loro al fine di evitare gli assembramenti.

La procedura di deflusso dei candidati dalle aule concorsi dovrà essere gestita in maniera ordinata scaglionando e invitando all'uscita i candidati, ordinandoli per singola fila e progressivamente. Dovrà essere prioritariamente garantito il deflusso dei candidati con disabilità e delle donne in stato di gravidanza. L'esodo dei restanti candidati dovrà essere espletato in maniera ordinata al fine di garantire la distanza interpersonale tra i candidati di almeno metri 2,25.

Inoltre, le aule dovranno:

- avere pavimentazione e strutture verticali facilmente sanificabili;
- avere servizi igienici il più possibile vicini alle aule, identificati con apposita cartellonistica e segnaletica, dimensionati secondo gli standard previsti dalla legislazione vigente;
- permettere un elevato livello di aerazione naturale, anche alternandosi con aerazione meccanica;
- avere impianti di aerazione meccanica che lavorano con impostazione di esclusione di ricircolo di aria. Se tale esclusione non è possibile, gli impianti non dovranno essere avviati;
- garantire volumetrie minime di ricambio d'aria per candidato.

6. Svolgimento della prova

Per l'intera durata della prova i candidati devono obbligatoriamente mantenere il facciale filtrante FFP2. Deve essere vietato il consumo di alimenti a eccezione delle bevande, di cui i candidati potranno munirsi preventivamente. Durante le prove gli addetti al controllo dovranno sempre essere muniti di facciale filtrante, circolare solo nelle aree e nei percorsi indicati ed evitare di permanere in prossimità dei candidati a distanze inferiori a 2,25 metri.

7. Bonifica preliminare, sanificazione e disinfezione delle aree concorsuali

Nell'area concorsuale dovrà essere assicurata:

- la bonifica preliminare dell'area concorsuale nel suo complesso valida per l'intera durata della sessione/i giornaliera/e;
- la pulizia giornaliera;
- la sanificazione e disinfezione, tra una sessione e l'altra e al termine delle stesse, delle aule concorso e delle postazioni dei candidati, ivi comprese le postazioni informatiche dei locali, degli ambienti, degli arredi, delle maniglie;
- la pulizia, sanificazione e disinfezione dei servizi igienici con idonei prodotti; all'interno degli stessi dovrà essere sempre garantito sapone liquido, igienizzante salviette. I servizi igienici dovranno essere puliti e igienizzati dopo ogni sessione d'esame. L'accesso dei candidati dovrà essere limitato dal personale addetto, al fine di evitare sovraffollamenti all'interno dei suddetti locali.

8. Misure di prevenzione e protezione dei lavoratori e delle commissioni esaminatrici

Fatte salve tutte le misure di prevenzione e protezione già predisposte dal datore di lavoro, i lavoratori addetti alle varie attività concorsuali dovranno utilizzare tutti i possibili accorgimenti per mantenere le necessarie distanze dai candidati. Prima di accedere alle aree dedicate allo svolgimento del concorso, i lavoratori si sottoporranno a una adeguata igiene delle mani per poi indossare il dispositivo di protezione che dovrà essere indossato durante l'intero svolgimento della prova concorsuale. Le medesime cautele trovano applicazione rispetto ai membri delle commissioni esaminatrici.

Le amministrazioni assicurano che il personale addetto all'organizzazione concorsuale e i componenti delle commissioni esaminatrici siano formati adeguatamente sull'attuazione del presente protocollo.

9. Piano operativo specifico della procedura concorsuale

Tutti gli adempimenti necessari per una corretta gestione ed organizzazione dei concorsi in conformità al presente protocollo devono essere pianificati in uno specifico documento contenente la descrizione dettagliata delle varie fasi della procedura concorsuale, tenendo conto di quanto evidenziato nel protocollo e di tutti gli altri adempimenti di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Il piano operativo viene reso disponibile, unitamente al presente protocollo, sulla pagina web dedicata alla procedura concorsuale entro i 7 giorni precedenti lo svolgimento della prova.

In particolare il documento dovrà, tra l'altro, contenere specifica indicazione circa:

- il rispetto dei requisiti dell'area;
- il rispetto dei requisiti di accesso, transito e uscita dall'area;
- il rispetto dei requisiti di accesso, posizionamento dei candidati e deflusso dall'aula nonché di svolgimento della prova;
- l'individuazione dei percorsi di transito dei candidati;
- le procedure di gestione dell'emergenza - piano di emergenza ed evacuazione (secondo le normative vigenti);
- modalità di adeguata informazione ai candidati e di formazione al personale impegnato e ai componenti delle commissioni esaminatrici sulle misure adottate.

10. Clausole finali

Le prove orali e le prove pratiche previste dalle procedure concorsuali potranno svolgersi in via telematica, rispettando le regole del presente protocollo, opportunamente adattate. In particolare, le amministrazioni provvederanno a scaglionare gli orari di presentazione dei candidati al fine di evitare assembramenti in prossimità e all'interno dell'area concorsuale e, ove possibile, organizzeranno lo svolgimento delle prove pratiche in spazi aperti.

Per lo svolgimento di tali prove, dovranno essere utilizzate aule di dimensioni adeguate in modo da garantire il rispetto della distanza minima di almeno 3 metri tra il candidato e la commissione.

L'adozione di tale misura garantisce un adeguato distanziamento tra i presenti, tale da non richiedere ai candidati la presentazione del referto di cui al precedente punto 3) n. 4.

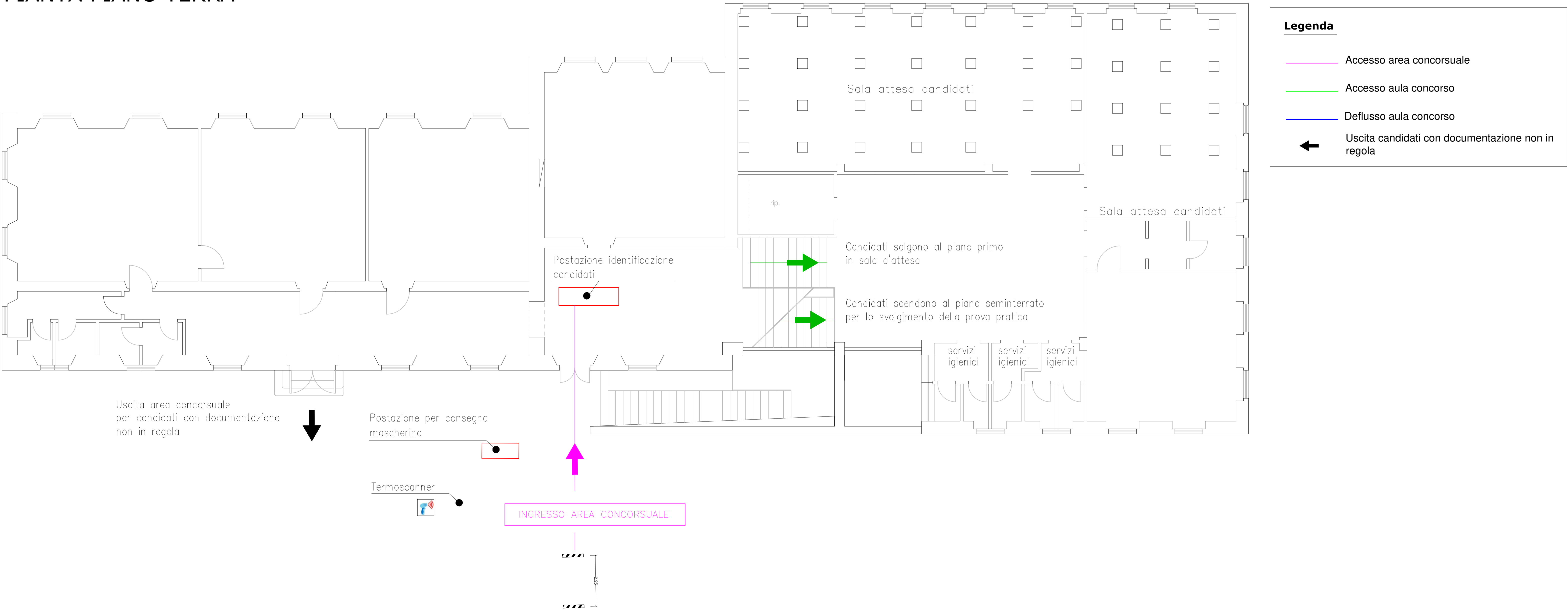
Anche alla luce di quanto previsto dall'articolo 10, comma 8, del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, le disposizioni del protocollo non si applicano alle procedure di reclutamento del personale in regime di diritto pubblico di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Resta ferma la facoltà per le amministrazioni interessate a tale ultima fattispecie di applicare il presente protocollo.

Per l'applicazione e la corretta gestione delle misure contenute nel protocollo, le amministrazioni si avvalgono, tramite appositi accordi, della protezione civile nazionale e/o delle protezioni civili regionali.

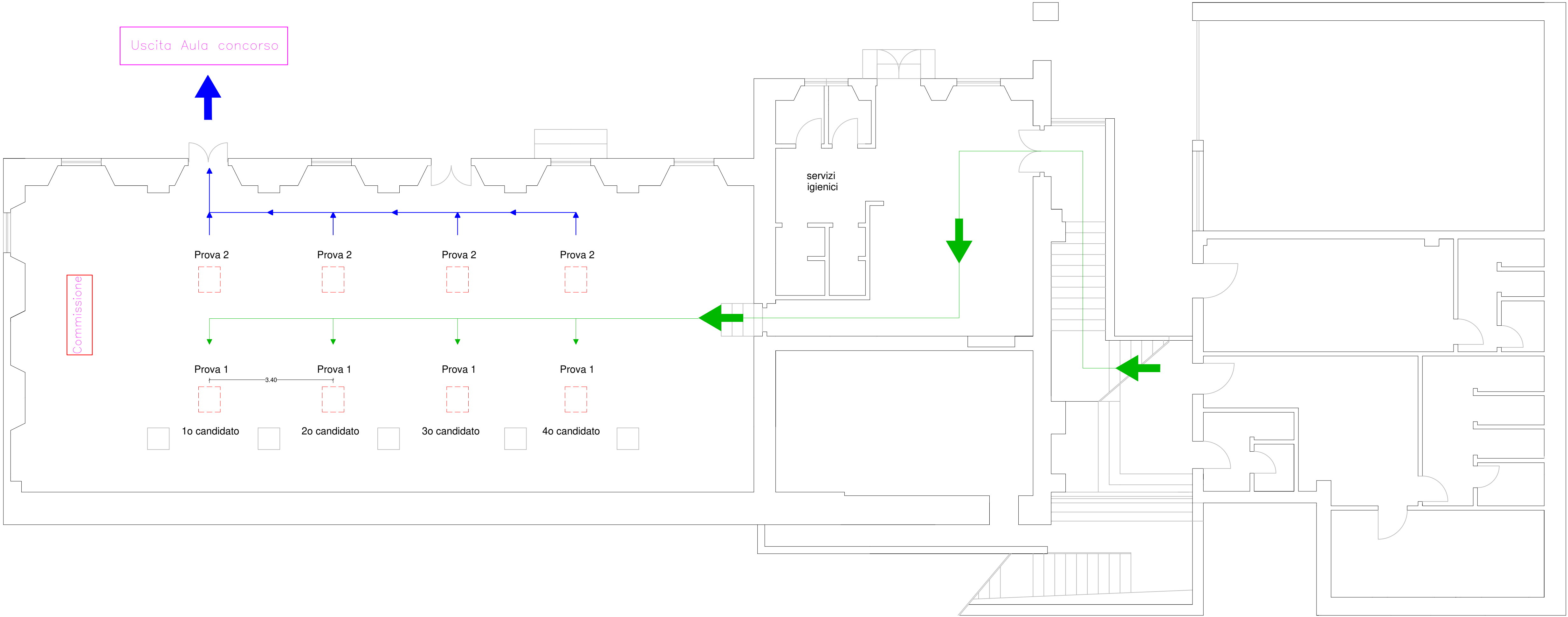
SCUOLA MOLINA

PIANTA PIANO TERRA



SCUOLA MOLINA

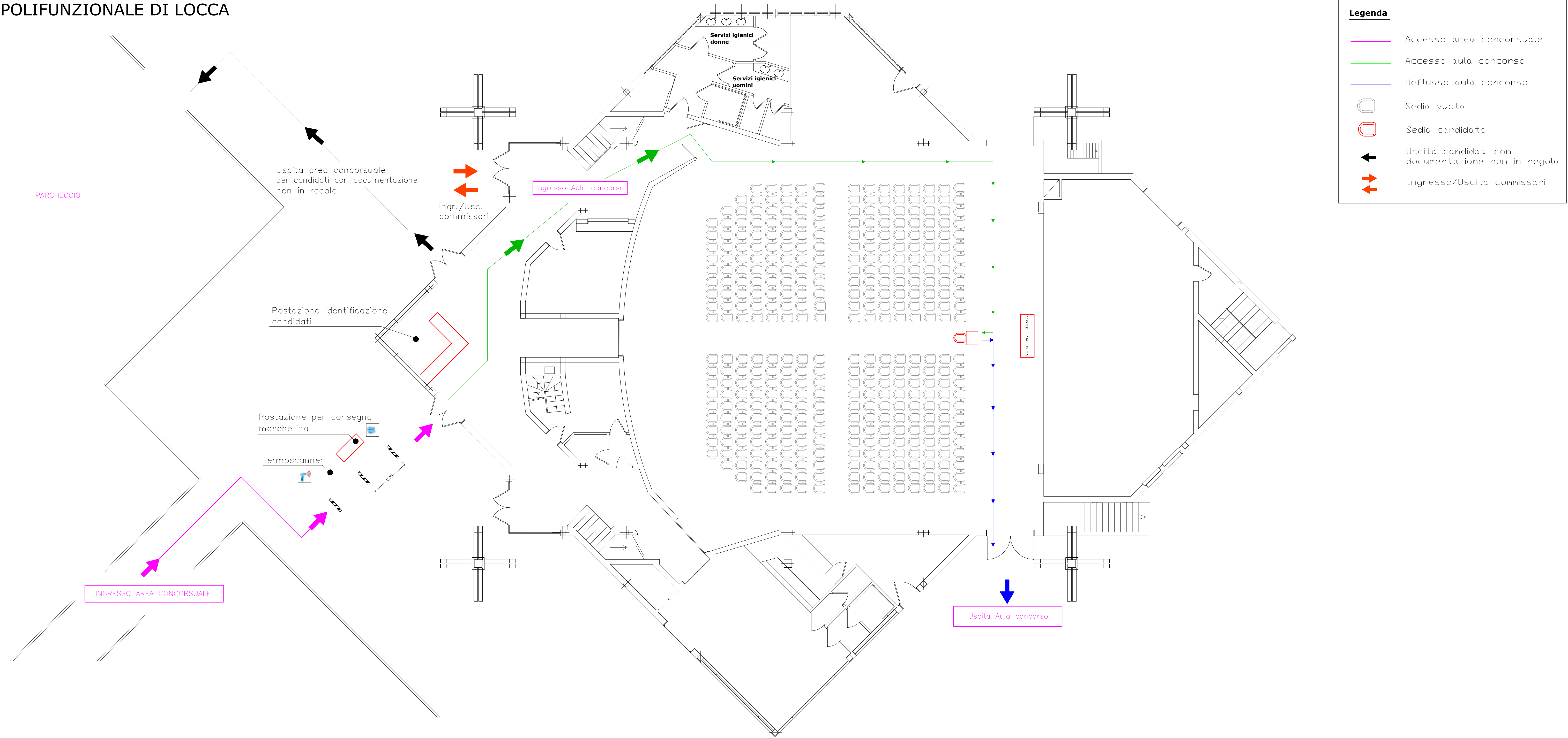
PIANTA PIANO SEMINTERRATO



Legenda

- Accesso area concorsuale
- Accesso aula concorso
- Deflusso aula concorso
- Uscita candidati con documentazione non in regola

POLIFUNZIONALE DI LOCCA





COMUNE DI LEDRO
Provincia di Trento

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato nella figura professionale di operaio specializzato polivalente, categoria B livello evoluto
autodichiarazione rilasciata in occasione della partecipazione alle prove concorsuali

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente a _____

consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- di aver preso visione:
 - del Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici allegato all'Ordinanza n. 71 del Presidente della Provincia Autonoma di Trento del 26 aprile 2021, protocollo PAT/RFD327-26/04/2021-0284138, e integrato con Ordinanza n. 73 del 21 maggio 2021, protocollo PAT/RFD327-21/05/2021-0373108,
 - del Piano operativo della procedura concorsuale elaborato dalla Commissione giudicatrice del Concorso pubblicati sul sito internet del comune all'indirizzo <http://www.comune.ledro.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-concorso/Concorsi-in-fase-di-svolgimento> e di accettarne pienamente le regole
- di non essere affetto da uno o più dei seguenti sintomi:
 - a) temperatura superiore a 37,5° C e brividi,
 - b) tosse di recente comparsa,
 - c) difficoltà respiratoria,
 - d) perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia),
 - e) mal di gola;
- di non essere sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da Covid-19;
- di essere consapevole di dover adottare, durante la prova concorsuale, tutte le misure di contenimento necessarie alla prevenzione del contagio da Covid-19.

_____, lì _____, _____
luogo data firma

AVVERTENZA:

la presente autodichiarazione deve essere presentata in una delle seguenti modalità:

- già compilata e sottoscritta dal candidato allegando fotocopia semplice fronte-retro di un documento di identità in corso di validità;
- oppure, in alternativa:
- già compilata dal candidato ma sottoscritta il giorno della prova in presenza del funzionario addetto all'identificazione (in questo caso non sarà necessario allegare fotocopia del documento di identità).



Sede legale: via Vittoria, 5 - fraz. Pieve di Ledro 38067 LEDRO
Pec: comune@pec.comune.ledro.tn.it
Cod. Fisc e P.IVA 02147150227

